ANNO XXXVI. Venerdì, 5 Ottobre 1883. NUM. 274.

L'OPINIONE
Giornale

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI:

	Mese	Trim.	Sem.	Anno
Provincie del Regno	—	5 —	9 50	18 —
Roma	—	2 50	7 —	13 —
Per gli Stati d'Europa e l'Egitto	—	—	12 —	24 —
Stati-Uniti dell'America settent.	—	—	18 —	34 —
America meridionale	—	—	20 —	38 —
Cina, Giappone, Chili, Australia	—	—	24 —	46 —

Gli abbonamenti decorrono dall'ultimo d'ogni mese.

Ciascun foglio: per **Roma** *centesimi* **5**.

Per le altre Provincie del Regno cent. 10.

Un foglio arretrato cent. 20. — Per Roma 10.

LE ASSOCIAZIONI SI RICEVONO:

In Roma all'Amministrazione del Giornale, vicolo della Guardiola 22. - Nelle Provincie, presso gli uffici postali.

A Parigi, all'AGENCE HAVAS, rue Notre Dame des Victoires, 36. - A Londra, G. L. DAUBE e C.

Le lettere e i reclami devono essere inviati franchi all'Amministrazione del Giornale. Non si ricevono lettere non affrancate. - L'Amministrazione non risponde dell'importo d'abbonamento spedito con lettere sottratte all'affrancatura.

Gli abbonamenti che si prendono per l'estero devono pagarsi in oro.

Per gli annunzi, rivolgersi esclusivamente all' Agenzia d'Annunzi della **Opinione**, vicolo della Guardiola 22.

ROMA. - Rappresentante per Parigi e Londra G. L. DAUBE e C., rue Faubourg-Montmartre, 11, fil. Parigi.

L'AMMINISTRAZIONE E LA TIPOGRAFIA DELL' OPINIONE

si sono trasferite nel nuovo locale in Vicolo della Guardiola, 22-23

presso la via degli Uffici del Vicario.

I signori abbonati il cui abbonamento è scaduto colla fine dello scorso mese sono pregati di voler rinnovare per tempo, ed unire alla domanda d'associazione una fascia del giornale in corso.

L'Amministrazione non risponde che degli abbonamenti presi direttamente all'Ufficio del Giornale mediante vaglia postale o con lettera raccomandata.

Prezzi d'Associazione:

	Unione	Roma
Anno	Lire 30	Anno . . L. 24 —
Semestre . .	» 16	Semestre . » 13 —
Trimestre . .	» 8	Trimestre . » 7 —
Mese	» 3	Mese . . . » 2 50

Roma, 4 Ottobre.

BOLLETTINO POLITICO

Il nuovo ministero serbo è formato. Il signor Christitch, vicepresidente del consiglio di Stato, è nominato ministro dell'interno; Boghicevic, ministro di Serbia a Vienna, ministro degli esteri; il colonnello Petrovitch, già ministro dei lavori pubblici, ministro delle guerre; il colonnello Protich, aiutante di campo del re, ministro dei lavori pubblici; Panditch, consigliere alla Corte di cassazione, ministro della giustizia; Impasitch, direttore al ministero degli esteri, ministro delle finanze. Il sig. Milanovitch di stil fiancheggia. Da notarsi è anche la nomina del signor Boghicevic, già ministro di Serbia a Vienna, a ministro degli affari esteri. Ed è chiaro indizio della politica estera che intenda seguire il re Milano, e non si vuole, anche degli impegni che il re ha assunto nel suo recente viaggio a Berlino e a Vienna. La prima domanda che si affaccia, è: quale accoglienza farà la Skupcina al nuovo ministero? Sfumate le speranze dei radicali, i quali avevano già distribuite fra i loro capoccioni i portafogli e cominciato, nella Commissione di verifica dei poteri, a annullare molte elezioni governative, i radicali, furenti per questa specie di colpo di Stato del re, avevano anzi il coraggio di tentare una rivoluzione? Non lo crediamo; la Serbia attraverserà probabilmente ai pari della Bulgaria un periodo di sospensione delle guarentie costituzionali; poi cessato il timore di complicazioni esterne, il governo scioglierà la Scupcina attuale, e farà la maggioranza della nazione si sarà allora persuasa che è nel suo interesse di appoggiarsi alle due grandi potenze imperiali, invece che all'impero della czar.

In Francia, nei circoli governativi, la confusione si è calmata. Dissidio fra Grevy e Ferry; quest'ultimo vorrebbe assolutamente che il signor Wilson, genero del presidente della repubblica, il quale col suoi improvvidi articoli nella *Petite France* a proposito del re di Spagna, compromise il presidente Grevy, fosse per qualche tempo allontanato da Parigi.

Il signor Grévy minaccia il signor Ferry di voler dimettersi, piuttosto che allontanarsi da sua figlia o da suo genero, il signor Wilson. Ma non basta; malgrado tutta l'insistenza del signor Grévy e Ferry, il generale Thibaudin, ministro della guerra, il quale colla sua ammissione al ricevimento del re Alfonso e con altre manifestazioni mostrò di dar ragione ai dimostranti, invitato a ritirarsi, rifiuta assolutamente di farlo. Il ministero guerra si crede forte dell'appoggio dei radicali, e non vuole andarsene senza un formale voto contrario della Camera. Da tutti questi conflitti interni in seno al gabinetto, si può dedurre che questo non potrà presentarsi al giudizio del Parlamento con grande autorità e prestigio.

A quanto sembra, il principe di Bismarck insiste nel progetto di far partorire tutto il poco della prossima sessione parlamentare, che vuole dall'ultime dell'attuale legislatura, sui problemi di legislazione economica e sociale, che lo preoccupano da sì lungo tempo, senza che egli sia riuscito a formarsi una maggioranza. Il cancelliere conta trovare nelle discussioni che si faranno sacrificio sicuramente su questo ordini quistioni, armi di cui si potrà servire con vantaggio nella lotta elettorale che succederà alla sessione. Una prima battaglia impegnerà probabilmente sulla legge contro i socialisti, della quale il governo chiederà la proroga per un nuovo periodo di cinque anni, appena scaduti i lavori parlamentari. Bisogna rammentarsi che all'epoca dell'ultimo domanda di proroga nel 1880, i membri del centro elettorale votarono contro, meno poche eccezioni. D'altra parte i nazionali liberali si divisero e questa quasi-cosa compì la scissura fra i membri dell'antico partito governativo. I successionisti, sotto il nome di *Unione liberale*, si sono costituiti poi in un partito potente che rappresenta popolarità ogni giorno di più. In questa quistione, esso potrebbe unirsi ai progressisti ed ai socialisti per respingere il rinnovamento di una legge che non piace quasi che la legge accorda alle polizie. I clericali, i quali hanno sempre tenuto a conservare le loro libertà d'azione in questo affare, potrebbero in questa condizioni accentuare la loro opposizione alla legge anti socialista, la quale sarebbe così tutt'altro che accettata.

La sessione del Rigsdag danese venne aperta ieri'altro. La prima seduta fu consacrata, secondo l'uso, alla costituzione definitiva di presidenza; la maggioranza radicale del *Folkething* riuscì questa volta a vincere contro l'influenza conservatrice. Essa elesse a presidente un radicale, il signor Linkasbarg. Il *Landsthing* mantenne il suo antico presidente, signor Liebe.

I BILANCI DELLO STATO

Il ministro delle finanze ha raccomandato la massima economia nelle spese ai suoi colleghi; e ha prospettato la necessità di nuove imposte, se non si fosse in grado di ridurre le spese. Ma questo ordinamento di idee non è ancora penetrato nelle amministrazioni, e specialmente in quella della guerra, che continua a spendere come se avesse a disposizione le ricchezze del Perù. Ecco, per esempio, come si esprime il *Corriere della Sera* di Milano, a proposito di una circolare del ministro della guerra, che ordina la costruzione di nuovi magazzini militari:

«Ci sembra che, prima di ordinare la costruzione di nuovi magazzini militari, sarebbe stato opportuno di studiare se non fosse il caso di utilizzare quelli che già esistono, e che, a quanto ci risulta, non sono tutti occupati.

olo, i pochi amici che ha – e di rimasero sempre più soli.

E se tale è il suo desiderio e il suo bisogno – noi lo auguriamo che riesca – Vi sarà sempre chi premierà, con Sempre, il posto che una sapra a lasciar vacante.

La Perseveranza, accennando alle voci di lieghe doganali internazionali, conclude:

Di lieghe doganali si parla facilmente; ma il farle è difficilissimo. La prova della difficoltà, quando un governo politico non le voglia o non le voglia ancora, sta appunto in questo tentativo del Belgio e dell'Olanda, paesi addatti al libero scambio, desiderosi di intendersi, e che non trovano in ragioni economiche che ne giustifichino l'isolamento. S'immagini poi quanto sarebbero infatti insormontabili, anche trovandovi buona volontà, quando si abbia nel diverso regime economico, quale è quello della Germania dirimpetto al Belgio ed all'Olanda.

La **Scuola di Brescia** fa qualche osservazione sulla condizione del patriziato elettorale in Italia e dice:

I partiti si dimostrano non tanto per la guerra degli avversari, che per i propri errori. Il clericalismo (e non parliamo qui) commette un errore gravissimo nel rendere inconciliabile la causa di la quella con quella della religione; i partiti liberali non devono cadere in un errore consimile.

Stampa Francese

Accennando allo scacco che il pover'uomo della Repubblica di Costantino a Roma ed in Re Alfonso, per le fischiate parigine, il **Temps** dice che Parto del sig. Grevy ha tagliato definitivamente ogni discorso fra i ministeri in seguito a quell'incidente. Il **Temps** conclude:

« Deplorando pubblicamente le dimostrazioni di ostilità e provocazione le quali nella Francia le sono a colui che poteva avere il diritto di ingnorarsi, il presidente della Repubblica ha reso un nuovo servigio sconfessando in modo indubbio, ma tanto più solenne, tutti coloro i quali avevano trovato di cheare dei suoi voti.

Il **Journal des Debates** dice chiaro e tondo che le parole del presidente Grevy sono state il più chiaro desiderio fossili ed evitare, facevo incompleto ed insufficiente.

La **Verité** dice che il contegno della presenza del signor Ferry al governo costituisce un pericolo permanente per la pace per la libertà e per la prosperità.

Nei giornali dunapolisti continuano le violenze di linguaggio che abbero tanto posto nella discussione dell'avvenimento di salute di **Mariette**, dice:

« Il guaraglio del piccolo Alfonso ha rivelato la straordinaria ed inquietante debolezza che questa dignità non sia ed adeguata all'istinto e all'istoria tradizionale della nazione francese.

Una dichiarazione della **Républicque Française**:

« Bisogna ravvisare che se la Francia occupa in Europa un posto affatto singolare ed unico, che non può esser paragonato ad alcun altro, ciò è in gran parte perchè essa è una democrazia, la prima politica d'una grande nazione della democrazia moderna. Ecco perchè, nella sua politica estera, essa è la parola buona.

Non si può che ripetere, con ragione, questo giudizio, concludendo dichiarare la Repubblica Francese è la Francia la necessità di un governo quale è quello di Grevy.

Nella stessa Repubblique Inglese la seguente osservazione:

« Se il discorso del signor Grevy non ci dimostrasse quanto si è esagerato sul pericolo di una crisi del signor Wilson, si direbbe che questo discorso è stato fatto per rassicurare quelli che si permettono di esagerare la gravità della situazione. Ma, per quanto ci concerne, noi non siamo mai stati allarmati, e siamo ben contenti di poter dire che non ci sia di lui il ministero. Ciò che dimostra nel signor Grévy, chiarendo di essere presidente della repubblica per conservare imparzialmente il suo posto, e non per favorire alcun partito, che risiedono la sua forza e la sua dignità.

Il **National** ha un articolo vivace ed ironico sulla questione del signor Wilson e del genero di Grevy. Ecco la conclusione:

« Ciò che noi vogliamo, ciò che amiamo, che rispettiamo è il signor Grévy, l'uomo alle proprietà nazionali, e che si faccia perdonare, col suo tatto, colla sua alta intelligenza, il suo errore, per l'esimo e la lealtà. Ma confessiamo che non è il signor Grévy, chiarendo di essere presidente della repubblica per conservare imparzialmente il suo posto, e non per favorire alcun partito, che risiedono la sua forza e la sua dignità. Ciò dichiarava il signor Grévy, fasi osservare a Wilson, che risiedono la forza della Francia

Ricevimento. — Il Presidente ha ricevuto, ieri, il Comitato centrale tedesco della Pellegrinaggio del clero italiano a Roma e quello della Gioventù italiana a Roma e Palestina a ciascuno stesso.

Diplomatanda. — Ieri ha fatto ritorno in Roma il ministro di Spagna presso il Quirinale.

L'orto d'un bue. — Ieri, a mezzogiorno, nello stabilimento di mattazione, in piazza Capotorti Pietro, d'anni 70, fu investito da un bue sfuggito, pare Furia, a tavoro, e ne ebbe una ferita alla fronte.

Tristi ecclesi. — Il fascicolo Mandati Luigi, di 45, di 11 mandati Daniel Luigi, di 24, già pregiudicati, avevano entrambi comune il domicilio, in via Rasa, n. 67. Alle ore 1 1/2 di ieri, sospettando di un furto in quella casa, Angela amoreggiasse coi compagni, di 30 anni venne a risse con lui e gli vibrò una coltellata al petto. Il Flamini, ferito gravemente, pure col coltello, feriva l'avversario al fianco destro. Ora sono all'ospedale della Consolazione piantonati dalle guardie. I due Mariani Angela, causa della lite, che era fidanzata da case, venne arrestata, poco dopo, in via della Consolazione.

Stato civile. — Nati e morti denunciati nel giorno 2 ottobre:

Nati 20, femmine 4 nati-morti.

Morti 11, dei quali 5 sotto i 7 anni.

Tarsoli Anna fu Luigi, d'anni 84 — Giuliani Barbara fu Francesco, 80 — Mao Filippone fu Antonio, 40 — Cottini Giuseppa di Francesco, 67 — Trippa Gio. Battista fu Giuseppe, 11 — Palcosi Filippo fu Domenico, 15 — Orlenzi Giuseppe di Luigi, 3 — Nichi Anna fu Vincenzo, 71 — Stefani Pietro fu Francesco, 68 — Mazzi Giovanni di 3 mesi, 39 — Giansanti Francesco fu Filippo, 71.

CRONACA GIUDIZIARIA

Corte di cassazione di Roma

La corte di cassazione di Roma si è pronunciata in questi giorni sopra una importantissima questione, relativa alle facoltà dei giudici di stare in giudizio, nell'interesse delle Case e dei rappresentati, davanti alle corti di cassazione.

Secondo alcuno le prerogative della corte di cassazione non possono ammettere i ricorsi interposti dai giudici, se questi non siano stati autorizzati dal Consiglio superiore e con apposita e speciale deliberazione ad iniziare un giudizio davanti alle cassazioni secondo la giurisprudenza della corte suprema di Roma è necessaria si simile autorizzazione speciale per piatire in cassazione, perchè nella cassazione si tratta di un secondo straordinario per resolucione del giudicato, e non dello svolgimento del primo, per cui ai giudici nell'interesse della corte suprema corte di Roma ha inoltre riconosciuto e stanito che ai giudici della sia consentito di ricorrere non può sappiare della Gran Guarda medesima, se non sia stata comunicata al presidente, se non le si sia pubblicata all'alto preterito se infine non ne sia stata fatta mai relazione al Consiglio.

NOTIZIE TEATRALI ED ARTISTICHE

Fedora al teatro Nuovo

L'esimo del teatro Valle, dove in questo momento (ore 12) è rappresentata la prima rappresentazione della *Fedora*. Diciamo la prima rappresentazione, imperocchè il lavoro di Sardou sia stato eseguito altre volte a Roma dalla compagnia Rendano-Pasta. Ma allora mancava nientemeno che la protagonista, mentre ora abbiamo una artista vera, la quale, per questo in questo tempo aveva conquistato un posto distinto nell'arte, pure nella *Fedora* ha saputo essere anche quelli che da lei e dal suo ingegno aspettavano moltissimo.

Fin dal mattino non si trovava più un posto. Il teatro era gremito ed è superfluo aggiungere che sarà così pari alle nuove repliche di questo commovente lavoro. Insomma assurdo in molte parti, ma di una grande efficacia, irresistibile, specialmente quando lo interpreta un'attrice vera e non l'altre attrice italiana è oggidì in grado d'imitare. Tutto è vero in questa interpretazione, dallo studio del primo atto quando l'amico giace ferito, allo scatto dell'atto secondo in cui Fedora manifesta i suoi propositi di vendetta; dalla scena della disillusione dell'atto terzo con Loris, alla morte che chiude il dramma.

Bisogna vedere o udire la Duse in questa produzione per comprendere tutta la sua potenza per apprezzare fino a che lontana da ogni convenzione, da ogni volgarità, ma che sa offrire il pubblico e fa vivere per tre ore della vita del personaggio ch'è sulla scena. Non staremo qui ad applausi vivissimi e lo chiamato al proscenio innumerevoli. La ispezia nel terzo e nel quarto atto erano grida di ammirazione, erano lunghi fremiti che percorrevano l'intera sala. Di rado abbiamo assistito ad un trionfo artistico uguale a questo.

Alla Duse le spoglie compagno l'Andò, che tenendosi lontano dalle esagerazioni, ha sostenuto il difficile carattere di Loris con tatto e anch'egli può andar lieto di un grande e meritato successo.

Ottimamente il Checchi, e volentieri lo compliamo della esecuzione.

Tutta Roma, sentiamolo, vorrà udire questa prodigiosa *Fedora*.

F. d'A.

Dobbiamo ingegnarci anche noi della poca cortesia usata dall'impresa del Valle alla stampa. L'amico Bassi, che s'avvita a tutte le produzioni stantie, non ci ha poi invitati ad una produzione così interessante come la *Fedora*, e nella quale si trattava di giudicare un'artista che il sorisgno della sua compagnia. Bene per noi che abbiamo trovato un posticino in platea in mezzo alla folla plaudente!

Da questa sera (4), la compagnia Dondini e Schiavoni, che ha trasportato le sue tende al Corso, scambierà le rappresentazioni alle 7 pom.

Il *Corriere della sera* di Milano annuncia che marzadi mullino Giuseppe Verdi — l'altro il *Mondo* dice che

...que —, ha letto alla compagnia Pietribon il suo novissimo lavoro drammatico *La Contessa Maria*, che la compagnia stessa reciterà nel prossimo novembre a Roma. Alla lettura il lavoro ha fatto un buonissimo effetto ai tutti gli artisti che se ne spoltano un successone.

NOTIZIE INTERNE E FATTI VARI

Il Re ed Alessandria. — Il manifesto di Alessandria pubblicò il seguente manifesto:

Concittadini!

Il vostro contegno riverente ed affettuoso verso il Re e la Regina di ieri, l'entusiasmo della popolazione festante sui passi dell'amato Sovrano, vennto a visitare la città nostra, fu sopra ogni aspettazione e popolo civile, il quale sente, più che nei discorsi, la sostanza del momento.

Ora che siamo soli noi possoni sopriamore colla parola, discuto sul fatto al Re Umberto che grande ora la gloria, la riconoscenza del Paese per la sua venuta, per la sua partecipazione alle nostre feste cittadine.

Ed ora io sono chiamato lieto di dirvi che S. M. dipartivasi da noi soddisfatta, contentissima della accoglienza fatta alla Sua augusta persona, della ordinata e civile ressa, del rollo colle quali S. M. n'inaccinava di ringraziarvene, e di trovare in stesso lo frasi più efficaci ad esprimere tutto il grato sentimento del suo animo commosso.

Ma grazie piuttosto sieno rese per noi a questo vasissimo Consiglio Provinciale, che seguendo le tradizioni del suo grande Gentiluomo, viene fra noi, e colla più squisita famigliarità accoglie tutte le classi del popolo, per apprendere i bisogni e le aspirazioni, per conoscerne i più umili interessi.

E l'io sento d'interpretare ov vostro comune sentimento rendendo per grazia, per quanto favorevole in questa memorabile circostanza, alla Rappresentanze, alle Associazioni, a tutti quanti in qualche modo concorsero a che la festa della Città, e della Provincia, l'accoglienza al Re d'Italia ed agli illustri personaggi che gli facevano corona, a tutti riuscissero di quella grandezza e magnificenza, di quella festa della nostra riconoscenza verso un grande cittadino, alla festa della nostra agricoltura, che ne fu parte della festa di riconoscente nazionale ricchezza.

Alessandria, dal palazzo municipale addì 1° ottobre 1894.

Il f. di sindaco: *Moro*. — Il segretario capo: *Scrivano*.

La ferrovia Roma-Terra Santa. — La linea, la cui ferrovia importantissima commincerà ad Acri, seguirà per circa dieci miglia la curva della Baia di Acri, passerà per il Kishon, su un ponte di sacrante pioli, entrerà nella gola che separano il Carmelo dalla sua catena, e per Haifa, Athlit e Cesarea nel piano di Sedrazion, ove Giobbe un giorno raccolse la sue mandre.

Da Cesarea la linea entra in Nazareth sarà lontana circa dodici miglia da questo villaggio; è però possibile che si costruisca un ramo secondario, per mettiamo un ramo della ferrovia, che arriverebbe fino al picde della collina.

Tarrati, che ad ora insoliti e paludosi, varranno sparsi alla coltivazione ed alla prosperità, la quale ultima si è una conseguenza assolutamente dagli arabi, a cui quei terreni furono abbandonati già da tempi remoti.

Indi in linea scendesi per la valle del Giordano e la seguirà fino al Ijjar Ei Mellahah.

A questo punto, presso l'antico ponte romano a tre archi, su cui passa la strada carovaniera di Damasco, il ponte favorisce attraversare il fiume, e così la ferrovia continuerà fino al confluente del Jarmuk presso gli Yarmuk ed al margine orientale del lago di Tiberiade.

Il consumo dei zolfanelli in Europa. — Il consumo di zolfanelli in tutta l'Europa è stimato a 4,618,300 centinaia.

In Germania il consumo è di 1,000,000 di centinaia di zolfanelli per abitante, nel Belgio a 9, in Inghilterra a 8, ed in Francia a 6.

Il consumo medio in Europa dovrebbe essere di 4 a 7 zolfanelli per abitante.

Grassazione. — Nel Palazzo di Cefalù del 1° leggiamo:

« Una grave grassazione, in contrada Cobalicchia fu commessa stamane alle ore 10 circa di mattina in danno del povero proprietario del demanio di Asi S. Antonio. Costui si portava in Cassaia in compagnia con altre sei amici, fu intimato al cocchiere di fermare da quattro individui bendati e armati di fucili. Formata la carrozza a quattro grassatori ingiunsero al ricevitore di consegnare a loro il portafogli, che questi aveva in tasca e il portafogli di circa due del ricevitore contenva la somma di L. 12,000.

Un Secondo inconsolato. — Un padre telegrafa del Connecticut alla figlia del secondo trimestre di quest'anno, cassa il 80 giugno 1893, raggiunge la somma di lire 20,000,000,67, 1893, raggiunge la somma di lire 20,000,000,67, dedotti la rimanente L. 12,018 57; in rendita nominativa 5 Op. L. 29,983,000; in rendita 3 0/0 5 Op. al portatore L. 11,000; in rendita 3 0/0 5 Op. al portatore L. 12,800; in titoli diversi L. 9,775; in totale L. 20,000,000 67.

Il vino in Francia. — Dice il *Gaulois* che la quantità del vino non è mai stata bella come quest'anno, dal 1868 in poi. Ecco, difatti, che gure va assumendo fra le migliori, non ha prodotto nè la qualità, nè la quantità di quest'anno.

Le Società operaie in Cina. — Un telegramma da Pechino annunzia che regna una vera agitazione fra le popolazioni a causa delle società segrete, e che le Società segrete non vi sono estranee.

Lettere venute da Chinese provincie del Basso Impero aggiungono che le mene delle Società segrete in direzione imperialmente molto la Corte Imperiale e il governo. Molti missionari sono stati lavate di sonti dei medesimi adescati a quelle associazioni complici, processi di sangue, di cui parlano le lettere, sarebbero quasi ostatari contro gli stranieri.

Sono più di due secoli che la Società segrete esistono nella Cina, e vuol piuttosto gli stessi fatti del manifesti per distruggere la dinastia.

Nei primi tempi fu il partito nazionale stesso, quello che rappresentava la Società Triadica del Mare, che diede vita alla Società segreta, affinchè lottassero in tutti i modi contro i Mancesi tartare degli invasori.

Oggi la Società segreta è completamente tartara e completamente turca, e si adoperano un linguaggio a gusti, che è tartaro in sua, e che fa la prima origine della Società Ghi-Hin, che è la più antica fra le Società segrete della Cina. Gli affigliati che vidano i loro giuramenti sono barbaramente trobiati e vengono fatti morire a fuoco lento.

Un esempiare degli statuti della Ghi-Hin fu tempo fa sequestrato a Singapore. La pena, di morte vi è comminata con gli artifici che seguono:

Articolo 10. Ogni iniziato giura di rifiutare aiuto anche a suo padre, se si batte contro un membro della Società.

Articolo 11. In nessun caso a mai gli iniziati debbono prestare il valore la polizia contro gli agenti della Società.

Articolo 13. Gli iniziati debbono istruire qualunque membro della Società che cerchi di sfuggire ai rappresentanti della legge.

Articolo 20. Gli iniziati debbono aiutare ogni membro della Società quando voglia varcare la frontiera per sfuggire alle ricerche della polizia, e debbono famigli il fuggiasco gli cercano, anche quando, per fuggirgliele, dovessero impegnare le vestimenta e le mobiglie loro.

I cospiratori tartari non lasciarono regale alle leggie patriottiche a risalirono a distruggerle, ma scrissero quelle che loro piacque che, rimuniando alle inutile lotte contro i cospiratori, si professano le stesse di resistere contro le estensioni dei mandarini.

Altre Società segrete sono essenzialmente commerciali e mercantile, e si costituirono per impedire ai mercanti delle provincie vicine d'influire sul commercio locale. Esse regolano il prezzo di vendita delle merci, e lo regolano in modo tale che nessun negoziante possa fare una concorrenza vantaggiosa ad un altro.

Ma, accanto a queste rastiche società segrete, ne sono sorte molte altre pericolose per gli stessi governi, poichè i loro membri sono tutti malfattori dalla peggiore specie, capaci di qualunque misfatto, e pronti a commettere chiunque gli paghi meglio, senza darsi nessun altro pensiero al mondo.

Il governo sta osservando queste società, e *Nong Si*, come le si chiamano negli stabilimenti laziosi della provincia, sono, per ora, quasi innocue, e domanie. Fa in quello società che i Tai-Ping redigettarono nel 1850 e che furono causa della rivolta che le bande che durarono per quattordici anni e che giunsero fin all'arsene nella Corte di Pechino. Fu per dif-ederai da esso che venne adottato il sistema, che, in Cina, è quello della strada sotto le sorveglianza di un *Tipo* (commissario) responsabile di quanto vi succede. E quasi impossibile che le Società di manifesti che minacciano le concessioni di una nuova stazione o di una nuova linea ferroviaria, o per avanzata assolutamente a intendimenti più strauieri delle perdite che subiranno di recente.

Le società segrete della Cina cominciano fra loro con una tale rassiltà che il governo imperiale è spesso informato dei loro più gravi avvenimenti molto dopo del pubblico. Questo spiega perchè il governo imperiale tema tanto le società segrete, e perchè, il movimento che si è operato contro di esse è così poco persistente, il partito liberale della Cina preferisce in ogni caso lo statu quo, piuttosto che sottomettersi agli stranieri tutti, o non già soltanto contro la Francia.

Pubblicazioni

Il fascicolo 3, anno IX (30 settembre) della *Educatrice*, periodico della Reale Società Didascalica Italiana, contiene le materie che qui sommariamente:

Nomina di nuovi soci. — Atti ufficiali. — La letteratura amena, e la letteratura verista: osservazioni; Luigi Chiorini. — Il Golfo di Napoli, Ode di Da Lamartine, traduzione di P. B. S. — Varietà. — Il Pinagogna religioso (*Continuazione*; Monsignore Jacopo Bernardi. — Una risposta. — Commemorazione Barbara Sanguinetti, prof. D. Incoronazione. — Lode della virtù e dell'onore virtuoso, Ode ossifica di Lorenzo Redonzo. — Bibliografia. — Cronaca.

ATTI UFFICIALI

La *Gazzetta Ufficiale* del 3 ottobre pubblica:

1. Nomine nell'ordine della Corona d'Italia.
2. R. decreto per facoltà di derivazione di acque.
3. Disposizioni nel personale giudiziario.

La Direzione generale del telegrafi avvisa:

Il 2 corrente, in Portosemaro, provincia di Alessandria, è stato aperto un ufficio governativo governativo e postale, ed un ufficio telegrafico governativo e privato, con orario limitato di giorno.

NOTIZIE ULTIME

Discorso dell'on Zanardelli

Telegrafano da Brescia alla *Riforma* che prima della ripresa dei lavori parlamentari, l'onor. Zanardelli terrà un discorso politico a Sirmione, dove soggiorna l'estate sonora, uscito che fu dal ministero.

Tariffe doganali

La commissione d'inchiesta per l'esame delle nuove tariffe doganali terrà la sua prima adunanza a Roma il giorno 22 corrente.

TELEGRAMMI PARTICOLARI

DELL'*OPINIONE*

Berlino, 3. — Le manifestazioni di Parigi contro il re Alfonso vengono diversamente giudicate dalla stampa tutta come un'aperta provocazione della Francia. La *Post* dice che la *Zeitung* dice che i premiers parigini hanno lungo tempo non sono più la nazione più cortese della terra. La *Kreuz Zeitung* dice che il governo non può a meno di esser solidale colla Corona, e vuol piuttosto gli stessi fatti del manifesti per distruggere la dinastia.

Nei primi tempi fu il partito nazionale stesso, quello che rappresentava la Società Triadica del Mare, che diede vita alla Società segrete, affinchè lottassero in tutti i modi contro i Mancesi tartare degli invasori.

Oggi la Società segreta è completamente tartara e completamente turca, e si adoperano un linguaggio a gusti, che è tartaro in sua, e che fa la prima origine della Società Ghi-Hin, che è la più antica fra le Società segrete della Cina. Gli affigliati che vidano i loro giuramenti sono barbaramente trobiati e vengono fatti morire a fuoco lento.

Un esempiare degli statuti della Ghi-Hin fu tempo fa sequestrato a Singapore. La pena, di morte vi è comminata con gli artifici che seguono:

Articolo 10. Ogni iniziato giura di rifiutare aiuto anche a suo padre, se si batte contro un membro della Società.

Articolo 11. In nessun caso a mai gli iniziati debbono prestare il valore la polizia contro gli agenti della Società.

Articolo 13. Gli iniziati debbono istruire qualunque membro della Società che cerchi di sfuggire ai rappresentanti della legge.

Articolo 20. Gli iniziati debbono aiutare ogni membro della Società quando voglia varcare la frontiera per sfuggire alle ricerche della polizia, e debbono famigli il fuggiasco gli cercano, anche quando, per fuggirgliele, dovessero impegnare le vestimenta e le mobiglie loro.

I cospiratori tartari non lasciarono regale alle leggie patriottiche a risalirono a distruggerle, ma scrissero quelle che loro piacque che, rimuniando alle inutile lotte contro i cospiratori, si professano le stesse di resistere contro le estensioni dei mandarini.

Altre Società segrete sono essenzialmente commerciali e mercantile, e si costituirono per impedire ai mercanti delle provincie vicine d'influire sul commercio locale. Esse regolano il prezzo di vendita delle merci, e lo regolano in modo tale che nessun negoziante possa fare una concorrenza vantaggiosa ad un altro.

Ma, accanto a queste rastiche società segrete, ne sono sorte molte altre pericolose per gli stessi governi, poichè i loro membri sono tutti malfattori dalla peggiore specie, capaci di qualunque misfatto, e pronti a commettere chiunque gli paghi meglio, senza darsi nessun altro pensiero al mondo.

Il governo sta osservando queste società, e *Nong Si*, come le si chiamano negli stabilimenti laziosi della provincia, sono, per ora, quasi innocue, e domanie. Fa in quello società che i Tai-Ping redigettarono nel 1850 e che furono causa della rivolta che le bande che durarono per quattordici anni e che giunsero fin all'arsene nella Corte di Pechino. Fu per dif-ederai da esso che venne adottato il sistema, che, in Cina, è quello della strada sotto le sorveglianza di un *Tipo* (commissario) responsabile di quanto vi succede. E quasi impossibile che le Società di manifesti che minacciano le concessioni di una nuova stazione o di una nuova linea ferroviaria, o per avanzata assolutamente a intendimenti più strauieri delle perdite che subiranno di recente.

Le società segrete della Cina cominciano fra loro con una tale rassiltà che il governo imperiale è spesso informato dei loro più gravi avvenimenti molto dopo del pubblico. Questo spiega perchè il governo imperiale tema tanto le società segrete, e perchè, il movimento che si è operato contro di esse è così poco persistente, il partito liberale della Cina preferisce in ogni caso lo statu quo, piuttosto che sottomettersi agli stranieri tutti, o non già soltanto contro la Francia.

Pubblicazioni

Il fascicolo 3, anno IX (30 settembre) della *Educatrice*, periodico della Reale Società Didascalica Italiana, contiene le materie che qui sommariamente:

Nomina di nuovi soci. — Atti ufficiali. — La letteratura amena, e la letteratura verista: osservazioni; Luigi Chiorini. — Il Golfo di Napoli, Ode di Da Lamartine, traduzione di P. B. S. — Varietà. — Il Pinagogna religioso (*Continuazione*; Monsignore Jacopo Bernardi. — Una risposta. — Commemorazione Barbara Sanguinetti, prof. D. Incoronazione. — Lode della virtù e dell'onore virtuoso, Ode ossifica di Lorenzo Redonzo. — Bibliografia. — Cronaca.

ATTI UFFICIALI

La *Gazzetta Ufficiale* del 3 ottobre pubblica:

1. Nomine nell'ordine della Corona d'Italia.
2. R. decreto per facoltà di derivazione di acque.
3. Disposizioni nel personale giudiziario.

La Direzione generale del telegrafi avvisa:

Il 2 corrente, in Portosemaro, provincia di Alessandria, è stato aperto un ufficio governativo governativo e postale, ed un ufficio telegrafico governativo e privato, con orario limitato di giorno.

NOTIZIE ULTIME

Discorso dell'on Zanardelli

Telegrafano da Brescia alla *Riforma* che prima della ripresa dei lavori parlamentari, l'onor. Zanardelli terrà un discorso politico a Sirmione, dove soggiorna l'estate sonora, uscito che fu dal ministero.

Tariffe doganali

La commissione d'inchiesta per l'esame delle nuove tariffe doganali terrà la sua prima adunanza a Roma il giorno 22 corrente.

TELEGRAMMI PARTICOLARI

DELL'*OPINIONE*

Berlino, 3. — Le manifestazioni di Parigi contro il re Alfonso vengono diversamente giudicate dalla stampa tutta come un'aperta provocazione della Francia. La *Post* dice che la *Zeitung* dice che i premiers parigini hanno lungo tempo non sono più la nazione più cortese della terra. La *Kreuz Zeitung* dice che il governo non può a meno di esser solidale colla Corona, e vuol piuttosto gli stessi fatti del manifesti per distruggere la dinastia.

Belgrado, 2. — Il re Milano è arrivato qui quest'oggi in ottima salute coi ministri Pirotschnac e Novakovic.

Egli fu ricevuto dalle regine, dal corpo diplomatico, da tutte le autorità civili e militari e da molti deputati. L'ottimo intendimento della popolazione, accenna molto opportuno, le intenzioni.

Rustchuk, 2. — Per ricevere il principe Alessandro, che arriva qui marcoledì, si fanno grandi preparativi.

Parigi, 4. — Nel colloquio ch'ebbe lungo ieri col presidente della repubblica il sig. Giulio Ferry fece dapprima un'esposizione della situazione del sig. Wilson, e quello della possibilità del ritiro del gabinetto. Il sig. Grévy restò molto fermo, cercetto come allorchè formava i progetti ne Gambetta, che disapprovava, ma senza impegnarsi a nulla. Su d'un solo punto il presidente della repubblica fu d'accordo col presidente del Consiglio, ed è, che il gabinetto, moralmente diminuzionario, dovesse presentarsi davanti alla camera, che diverminerebbe la responsabilità.

Intanto, la compagna fatta dai giornali opportunisti, con alla testa il signor Rane, contro il presidente della camera, piglia proporzioni di pericoloso effetto. Un deputato influente diceva che, come anniversario della caduta del grande ministero e della nomina del signor Casimir Perier, sarebbero offerti in cordoglio dei sig. Grévy, Ma tutti i repubblicani cooperanno il capo della Stato contro Rane, e non lasceranno tirare su di lui attraverso il suo genero, per quanto quest'ultimo sia poco amato.

I rinforzi inviati al Tonkino ascendono in tutto a 1900 uomini.

Retz, 3. — La *Gazzetta di Metz* annunzia, che il deputato Antonio Antoine è stato nominato ufficiale della Legione d'onore.

Pietroburgo (Pseudiranda), 3. — Da iersera, dicesi, il palazzo dell'Ermitage è illuminato a giorno.

Venezia, 3. — Le principesse Clotilde e partita oggi per Monaco di Baviera.

Milano, 3. — Domattina il generale Mariano partirà per Zurigo.

Udine, 3. — Ieri, radunato per il ornamento di Raffaello vinsero i premi Luigi Belli di Torino (lire 1000), Ubaldo Lucchini di Firenze (lire 600) e Giorgio Kini di Roma (lire 500).

Metz, 3. — Antoine chiese di essere posto in libertà contro cauzione.

Budapest, 3. — Cercano dei deputati. Essi sapono il modo di vedere del governo nella questione croata: propone che la Camera approvi le deliberazioni della Camera dei deputati croati, riconosca il diritto e lo misure preventive riguardo all'abbandono degli stemmi ed ai disordini avvenuti, e che essa autorizzi il governo a prendere tutte le misure che al loro posti gli stemmi conformi alla legge del 1868 e ad adoperare in avvenire, invece di quelli eventualmente collocati, gli stemmi ungheresi.

La discussione della proposta di Tisza è fissata a sabato.

Belgrado, 3. — Il nuovo ministero è formato.

Christich, vice-presidente del Consiglio di Stato, è nominato ministro degli affari Esteri; Petrovich, ministro dei lavori pubblici, ministro della guerra e della marina; Petrovich, ministro dei lavori pubblici, ministro della Corte di Cassazione, ministro di giustizia e presidente del ministero; Gavrilovich, ministro delle finanze.

Genova, 3. — Nel rimpasto del bastimento di lavoro invece di *Parini* leggasi *Petrarca*.

Barcellona, 3. — Arrivò stamane il postale *Siria*, della Società Rocco.

Tripoli di Barberia, 3. — Arrivò il postale *Etruria*, della Società Rocco.

Madrid, 3. — La conferenza fra il presidente del Consiglio, Sagasta, e quello della Camera, Posada Herrera, produsse cattivo effetto.

Il re fu accolto con evidenti entusiasti. Ha alla passeggiata a Parco *Retiro*.

Parigi, 4. — Dicesi che sia stata discussa nel Consiglio dei ministri la questione dell'invito alla Francia a mandare nell'esposizione di Torino. Il Consiglio, prendendo atto della rinuncia, prenderebbe domani una decisione circa la redazione della nota.

Parigi, 4. — A Porte-Pridaye, durante il movimento insurrezionale, scoppiarono incendi che distrussero 800 case.

Madrid, 4. — Il re ha ricevuti telegrammi che gli assicurano sovrani d'Europa gli esprimono le loro simpatia in occasione dell'incidente di Parigi, congratulandosi per il ritorno di S. M. a Madrid.

Per la festa della colonia francese, coperta di fiore, sarà ornata prima consegnata al Re.

Roma, 4. — Si è costituito il Comitato provinciale per solennizzare il 25° anniversario del ricongiungimento di Roma pellegrinaggio nazionale del 20 Settembre. Fanno parte del Comitato anche tutti i sindaci del circondario. Lo presiede il sindaco di Cenaco.

Venezia, 4. — Si è costituito il Comitato centrale per il pellegrinaggio alla tomba di Vittorio Emanuele.

Firenze, 4. — La mobili capo bioghi di circondario o di mandamento si formano in tutta Italia sotto Comitati pel pellegrinaggio nazionale alla tomba di Vittorio Emanuele.

Parigi, 4. — Telegrammi da Hong-Kong al *New-York Herald* ed alla *Standard* assicurano che la pacificazione di Cantone è completamente in seguito all'esito del processo Logea. Onde evitare ogni complicazione, il governo non esce dalla sua riserva, ma prende tutte le misure necessarie. La polizia sbarga ogni giorno malfattori mascherati tutti gli stranieri di un massacro e d'incendio, qualora la flotta francese volesse attaccare Canton. La flotta non ha lasciato Hong-Kong.

Parigi, 4. — Secondo il *Gaulois*, l'imperatore Guglielmo telegrafò a re Alfonso deplorando l'insulto fattogli a Parigi ed aggiungendo: « Io so d'altronde che tale insulto non è diretto contro di me, piuttosto che contro di voi ».

Parigi, 4. — Si ha da Belgrado che il nuovo ministero è composto di persone intieramente devote al principe: sarebbe un ministero di combattimento.

La voce della malattia del sultano, sparsa ieri, è smentita.

Notizia da Berlino constatano la viva emozione prodotta dalla voce del ritorno di Guatrelf nel ministero.

L'assemblea bulgara votò all'unanimità un progetto il quale stabilisce che il ministero della guerra sarà l'amministratore della lista civile, ma il principe ne avrà il capo. Il ministro ensenio russo, il voto è considerato cattivo alla Russia.

Monza, 4. — Oggi alle ore 12 40 partì, giunta a Monza le Loro Altezze Reali il Duca e la Duchessa di Genova.

Borsa Italiana

Roma, 4 ottobre.

Mercato estremo infiacchito. Rendita in Banca che esordì a 96 Op 1/2 e 21 95 fine corrente, e dipoi quasi, contrattata l'apertura a 96 97 1/2.

Parigi, 4 ottobre 1894.

Il contante si aggirò sul presso di 90 93 1/2.

Nominali 3 Francia Consolidati:

Cattolici 93 15.

Bilanci 89 00.

Obbligazioni 93 00.

Fiorito di Roma 1893 chiso nominali pontanti a 436 50.

Le Obbligazioni Società Immobiliare domandate a 363 60 avevano anche oggi limitata offerta a 365.

Rendita Italiana Consolidato a 5 34.

Il Banco Roma a 637 e in Condotta a 483.

Gas 1093 a 1096.

Fondi Lombardi 1 1/2.

Londra 81 25.

Borse Estere

Parigi, 4 ottobre.

	Apertura	Chiusura
Ammortiz. antico 3 0/0	96 45	96 45
Ammortiz. nuovo 3 0/0	—	—
Rendita 3 0/0 perpet.	97 60	97 62
» 3 0/0 a 5 0/0	107 52	107 55
Rendita Italiana 5 0/0	90 15	90 50
Obbligazioni ferrovie	—	—
Obbligazioni romane	—	—
Obbligazioni Tabacchi	—	295 50
Azioni Tabacchi	—	—
Banca Ottomana	101 [illegible]	101 [illegible]
Banca di Parigi	1091	1091
Banca di Francia	—	3935
Banca Italiana	—	—
Esiziano 4 0/0	959	—
Rend. spagn. ester. (Ester.)	70	68 [illegible]
Rend. spagn. interna	—	68 [illegible]
Banca di m. di Parigi	—	—
Credito mobiliare francese	—	—
Credito mobiliare spagn.	—	—
Credito fondiario	—	1237
Credito Lionese	—	1237
Credito fondiario	—	1237
Azioni Suez	2200	2207
Azioni Panama	463	470
Azioni Panama	—	500

Parigi (*Bourse*), 3 sera.

Rend. francese 3 0/0 amm. antico	[illegible]
Rend. francese 3 0/0 amm. nuovo	[illegible]
Rend. spagnola estera nuova	[illegible]
Rend. francese 5 0/0 perpetuo	[illegible]
Rend. italiana interna	[illegible]
» 3 0/0 con 5 0/0	[illegible]
» 3 0/0 con 5 0/0	[illegible]
Obbligazioni ferrovie	[illegible]
Obbligazioni romane	[illegible]
Obbligazioni Tabacchi	[illegible]
Azioni Tabacchi	[illegible]
Banca Ottomana	[illegible]
Banca di Parigi	[illegible]
Banca Nazionale	[illegible]
Banca di Francia	[illegible]
Argento	[illegible]
Cambio sopra Londra	[illegible]
Cambio sopra Londra	[illegible]
Rendita austriaca	[illegible]
Rendita turca	[illegible]
Unica Bank	[illegible]
Rend. austro-ungarica (oro)	[illegible]
Rend. austro-ungher. unova	[illegible]
Londonbank	[illegible]

Vienna, 3 ottobre.

Mobiliare	[illegible]
Austriache	[illegible]
Lombarde	[illegible]
Banca Austro-Ungarica (6 mesi)	[illegible]
Rendita Italiana (contanti)	[illegible]
Londra (per fine)	[illegible]
Azioni tabacchi	[illegible]
Banca Austro-Ungarica	[illegible]
Rendita turca	[illegible]
Rendita russa	[illegible]
Prestito russo orientale	[illegible]
Argento (per cambiegi)	[illegible]
Italia	[illegible]

Londra, 4 ottobre.

Consolidati inglesi	[illegible]
Rendita Italiana 5 0/0	[illegible]
Rend. spagn. est. nuova	[illegible]
Rendita turca	[illegible]
Egiziane nuove	[illegible]
Ottomane (1873)	[illegible]
Argento fine	[illegible]

F. d'ANGELO, Direttore.

Tipografia del Commercio.

Regia Scuola Superiore di Commercio IN VENEZIA

Si avvertono gli interessenti che le iscrizioni alla Scuola saranno aperte il 5 ottobre p. v., e che gli esami di ammissione a ripartizione avranno luogo dal 15 al 31 detto improrogabilmente.

Venezia, 27 settembre 1893.

La Direzione.

APPUNTI BIBLIOGRAFICI

BUONI LIBRI. — I padri di famiglia, specialmente negli ultimi obblighi del nuovo anno scolastico, sono assediati da una folla di librai e giornali che entrano in casa e che ponno calcare sotto gli occhi dei loro figli. Egli è quindi utile che si segnalino pubblicazioni dei libri sani, morali e delicati, e dovere della stampa di indicarli ai padri e alle mamme di famiglia.

Nel abbiamo letto dal racconti dal titolo:

**La signora Valentina - Novelle, Soavi - Soavi - Soavi -

ciò), i pochi amici che ha - o di rimasero sempre più soli.

E se tale è il suo desiderio e il suo bisogno - non lo augeriamo che riesca - Vi sarà sempre chi prenderà, in Europa, il posto che ossa aspira a lasciar vacante.

La Perseveranza, scomunando alla voci di lagbo degnanti internazionali, conclude:

Di laghe dagnanti si parla facilmente; ma il farle è difficilissimo. La prova dalla difficoltà, insorta un pensiero politico non le rende necessarie, sta appunto la questo tentativo del Belgio e dell'Olanda, passi addietro di civiltà compiuti, dacchè si è cominciato a che non trovano le ragioni economiche, che giustificano l'esistenza. Sfumeggini pel quanto sarebbe urbo l'accordo tra paesi, che troverebbero difficoltà insormontabili, anche nel diverso regime economico, quale è appunto, la diversità dirimpetto al Belgio ed all'Olanda.

La **Scuiserie Reserlana** fa qualche cenno sopra una delle condizioni del partito clericale in Italia e dice:

I partiti si demoliscono non tanto per la guerra degli avversari, che per i propri accessi. Il clericalismo (che è una partito) nonostante un errore gravissimo nel rendere inconciliabile la causa della pace con quella della religione (i partiti liberali non devono cadere in un errore consimile.

Stampa Francese

Accennando alle sedute che il governo della Repubblica fa costretto a fare al Reichstag di Berlino, le fischiate parigine, il **Temps** dice che Fatre del gli Grevy inglia sotto allo disecco di disaccordi fra i ministri in seguito a quell'incidente. Il **Temps** conclude:

« Deplorando pubblicamente la loro discordia e presentando in nome della Francia la scena a cui che potava avere il diritto di bersagli, il presidente della Repubblica ha nel tempo stesso sconfessato in modo indiretto, ma tanto più solenne, tutti coloro i quali avevano tentato di abusare del suo nome. »

Il **Journal des Debates** dice chiaramente che le precauzioni marziali, dopo i molteplici dimostrazioni fecili ed ora tarde, furono incomplete ed insufficienti.

La Patrie dichiara di credere che la presenza del signor Perry al governo costituisca un pericolo permanente per la pace, per la libertà e per la repubblica.

Nel giornali domagnoli continuano le violente di linguaggio che abbero origine dalle preparazioni dell'avvenimento di sabato. La **Bastille**, dice:

« Il passaggio del piccolo Alfonso ha rivelato la importanza della difesa nazionale. È necessario che questa dignità non si adoperasti. All'interno e all'estero tutti sono pronti a sostenere l'onore della Francia.

Una dichiarazione della **Républiques Francaise**:

« Bisogna convenire che se la Francia occupa in Europa un posto affatto straordinario ed unico, ciò non può essere impunemente ed ella deve che ha la una grandezza e le sue difficoltà. Potrebbe la pillola d'una certa fraidezza della democrazia e, d'altra parte, non si sarebbero giustificate le parole di Gambetta.

« Non vi può che ella sia in via di raggiungerle, adoperiamo tutti.

La **République** française dichiarano la che la Francia ha necessità di un governo della e energico.

Della stessa **République** leggiamo la seguente nota:

« Nei circoli del signor Grevy non si dissimula quanto sia il compromesso per l'attitudine presa dal signor Wilson. Si giudica che semmai indicato di cessare le presidenza della repubblica si presenta di pronunciare un voto contrario — ma non avrà il coraggio di farlo — dovendo il ministero di prevenire che boccia su di lui il ministero. Egli abdicherà nel signor Grevy, fatal ovvero al Wilson, che vacillano le scene di **Mark Pet de France.**

Il **National** ha un articolo vivace ed ironico sulla commissione dal signor Grevy, genero di Grévy. Eccone la conclusione:

« Ch che noi vogliamo, ch che amiamo, che rispettiamo è il signor Grévy, siamo delle proprie aspirazioni, e che si faccia parlamare, col suo tatto, colla sua alta intelligenza, il suo errore, per l'azione e la lotta. Ma confessiamo che il signor Grévy, chiamato di essere presidente della repubblica per un'avventurosissima di una assemblea dovendo essere, in seguito alla provisione che poneva su di lui il ministero. Egli abdicherà nel signor Grévy, fatal ovvero al Wilson, che vacillano le scene di **Mark Pet de France.**

Il **National** ha un articolo vivace ed ironico sulla commissione dal signor Grévy, genero di Grévy. Eccone la conclusione:

« Ch che noi vogliamo, ch che amiamo, che rispettiamo è il signor Grévy, siamo delle proprie aspirazioni, e che si faccia parlamare, col suo tatto, colla sua alta intelligenza, il suo errore, per l'azione e la lotta. Ma confessiamo che il signor Grévy, chiamato di essere presidente della repubblica per un'avventurosissima di una assemblea dovendo essere, in seguito alla provisione che poneva su di lui il ministero. Egli abdicherà nel signor Grévy, fatal ovvero al Wilson, che vacillano le scene di **Mark Pet de France.**

Stampa Austro-Ungherese

I giornali viennesi si occupano quasi esclusivamente della manifestazione di Parigi, e sono unanimi nel biasimarla.

Il **Fremdenblatt** dice che i diversi dell'ospitalità e dell'urbanità, nel suo fatto silenzioso, la città di Parigi studiava tanto sperarla di essere maldisposta a mostrare a tutte le nazioni d' Europa, furono violati vergognosamente.

Il giornale continua il **Fremdenblatt** — ciò è risultato in modo evidente non ha voluto e potuto adottare i provvedimenti necessari per impedire o reprimere subito una dimostrazione, le conseguenze della quale, presto o tardi, saranno assolutamente disastrose, non solo per la Francia repubblicana. Forse il signor Grévy - prosegue il giornale — affidato vivamente alla rappresentanza giuridica da un giusto flutto allorchè voluva, la previsione di scandali, evitare ogni sospetto di connivenza, ma in tal caso il governo che questo atto facesse giorire colore stessi i quali stillavano con furore all' arrivo del re, potrebbe lo scherno risentir come un umiliante atto di vigliaccheria, come una specie di concessione dell' allegramente della piazza parigina, perchè il signor Grévy dovè impiegare tutta l'influenza della sua persona e della sua autorità nell'interno per ottenere l'ordine. Ciò che Grévy dovè impiegare tutta l'influenza della sua persona e della sua autorità nell'interno per ottenere l'ordine. Ciò che Grévy, fortunato all'ordine del Tenne d'ora, gli fece la sua una scusa.

Il **Fremdenblatt** conclude contando la mania di grandezza dell'universo della la vanità della loro esistenza a respingere la insinuazioni di una stampa maligna si ingannerebbe, si vuole dire, se credesse di cui si trovano, distruggendo la maraglia chiuse, che spesso rende loro impossibile la ragionevole, ed anche quella che dovrebbe che dal fabbricanti interni dell'opinione pubblica sono esposte in forma tendenziosa.

Neue Freie Presse non parla ora che, sebbene gli sono giunti, i quali provocarono la sredita, e che non si può negare che questa dovrà sopportarne le conseguenze. Era in facoltà della Francia - essa dice - di trasformare la festa di Alsazia Lorena al Cambarge in un viaggio privo di importanza. L'intero partito liberale della Germania Sinistra Sinistra Centro, pubblicani, tendeva sicura verso la Francia e desiderava un'alleanza appoggiata sopra la base della pace. Questo desiderio è ora pubblicani, tendeva sicura verso la Francia e desiderava un'alleanza appoggiata sopra la base della pace. Questo desiderio è ora annientato. Gli stolti e sanchisti in **Neue Freie Presse** e i quali disgraziatamente si trovano in buona relazione a questo consegnerete, ma i circoli politici dirigenti in Francia, ovvero non vogliono, o non sono in grado di opporsi a questa corrente sfrenata.

La **Neue Freie Presse** è convinta che la pace non è assicurata sopra una base dimostrazione contro il re Alfonso, sebbene colpisca direttamente la Germania; ma si può considerare solo di vigliaccheria, se non religiosamente non sappiano dubitarne la sovrana razioni di amore alla pace, che il governo della Repubblica francese ha dato a questa dimostrazione

Rievitamente. — Il Fustino ha ricevuto, iersi, il Comitato centrale torinese del pellegrinaggio del clero italiano a Roma e l'ordine a stanziare somme adeguate.

Diplomazia. — Iersi ha fatto ritorno in Roma il ministro di Spagna presso il Quirinale.

L'arte d'un bue. — Iersi, a mezzogiorno, nella stabilimento di mattazione, in Capotorti Pietro, d'anni 70, fu investito da un bue e cadendo, per l'urto, riportò una frattura della fronte.

Amori gelosi. — Il fabbro Mariani Luigi, d'anni 40, ed il manuale Fiamini Luigi, d'anni 38, pregiudicati, vennero arrestati stamane il domicilio, in via Ripa, n. 67. Alla vista dei loro arresti, compettando che la cosa avesse avuta origine per gelosia, compagni di Mariani vennero a risse con lui e gli vibrò un coltellata al petto. Il Fiamini rispose pure, con sei coltellate, alla provocazione del fabbro. Ora sono all'ospedale di S. Giovanni, in gravissimo stato. La Questura, in causa della lite, che ora tragica da casa, venne arrestata, poco dopo, in via del Polverario.

Stato civile. — Nati e morti denunciati nel giorno 3 ottobre:

Nati 38, compresi i nati-morti.

Morti 17, dei quali 3 sotto i 7 anni.

Parenti Anna fu Luigi, d'anni 88 — Gli fu Barbara Francesco, 30 — Dal Fiume fu Antonio, 40 — Cottini Giuseppa di Francesco, 37 — Trippoz Gio. Battista fu Domenico, 74 — Palocci Filippo fu Domenico, 71 — Orioni Giuseppe di Luigi, 20 — Nicchi Andrea fu Vincenzo, 70 — Sordini Maria fu Francesco, 66 — Matini Giovanni di Domenico, 13 — Giansanti Francesco fu Filippo, 72.

CRONACA GIUDIZIARIA

Corte di cassazione di Roma

La corte di cassazione di Roma si è pronunziata sul ricorso contro la sentenza della medesima questione, relativa alle facoltà dei sindaci di stare in giudizio, nell'interesse del Comune, da essi rappresentato, davanti alle corti di cassazione.

Secondo siamo di precisazione dalle corti d'appello, la cassazione romana non ammetteva i ricorsi interposti dai sindaci, se questi non siano stati autorizzati dal Consiglio comunale con apposita deliberazione, e non avessero ad insistere un giudizio davanti alle cassazioni secondo la giurisprudenza della cassazione di Roma. Ora la cassazione romana ha ammesso i sindaci una autorizzazione speciale per istare in cassazione, perchè nella cassazione si tratta di un ricorso straordinario per annullazione del giudicato, e non della svolgimento del giudizio originario nel merito, in cui il Comune ha impugnato la sentenza.

La suprema corte di Roma ha inoltre riconosciuto a stanotto che al diritto dato alla corporazione dei preti per la conservazione del cimitero di Gianna meridiana, se non sia stata fatta nel relazione al Consiglio.

NOTIZIE TEATRALI ED ARTISTICHE

Fedora al teatro Valle

L'esimo dal teatro Valle, dove in questo momento (ore 13) è terminata la prima rappresentazione della _Fedora_. Diciamo la prima rappresentazione, quantunque la _Fedora_ sia stata recitata più volte a Roma dalla compagnia Emanuel. Ma ella ne mancava stentatamente che la _Fedora_ non era ancora stata ridotta in due, protagoniste, mentre ora ne sono cinque, e quale, per quanto in lunghissimo tempo avesse conquistato un posto onorato nell'arte, pure nella _Fedora_ ha sorpreso anche quelli che non lo credevano capace addirittura moltissimo.

Fin dal mattino non si trovava più un posto. Il teatro era gremito e la aspettativa grandissima. Al calar del sipario ebbe successo in sei Fedora manifestò i suoi propositi di vendetta; dalla scena bellissima dell'atto con Loris, alla bellissima dell'atto con Ipolito, il dramma.

Il segno vedere e udire la Duse in questa produzione per comprendere tutta la potenza dell'arte sua, arte lontana da ogni convenzione, da ogni volgarità, ma che afferra il pubblico e lo fa vivere per tre ore della vita del personaggio ch'è sulla scena. Non riferiremo gli applausi vivissimi e lo chiamate al proscenio innumerevoli. In ispecie nel terzo e nel quarto atto siamo grida di ammirazione, erano lunghi momenti di entusiasmo per l'intera sala. Di fatti abbiamo assistito ad un trionfo artistico uguale a quello.

Alla Duse è degno compagno l'Andò, che tenevasi lontano dalle esagerazioni, ha sostenuto il difficile confronto dell'Emanuel e anch'egli può andar lieto di un grande e meritato successo.

Ottimamente il Cecchi, e lodevole il capitano della cancelleria.

Tutta Roma, sostanzia, vorrà godere questa prodigiosa _Fedora_.

F. G'A.

Dobbiamo lagnarci anche noi della poca cortesia nata dall'impresa del Valle alla stampa. L'amico Rossi, che d'avista a tutta la _Fedora_, ci ha detto stamani di ha poi invitati ad una produzione così interessante come la _Fedora_, e nella quale si trattava di giudicare un'attrice di fi sostegno della sua compagnia! Bisogna per nel che abbiamo trovato un posticino in piatea in mezzo alla folla plandente!

Da questa sera (4), la compagnia Dondini e Schiavoni, che ha trasportato le due tende al Corea, scambierà le rappresentazioni alle 7 p.m.

Il _Corriere della sera_ di Milano annunzia che marchesi emilio Visconti-Venosta, ha dato al _Matin_ dichiarazioni [illegible] [illegible] qua —, ha letto alla compagnia Pietrboni il suo nuovissimo lavoro drammatico _La Contessa Maria_, che la compagnia stessa reciterà prossimamente a Roma. Alla lettura il lavoro ha fatto un discreto effetto su tutti gli artisti che se ne ripartiano un successone.

NOTIZIE INTERNE E FATTI VARI

Il Re ed Alessandria. — Il municipio di Alessandria pubblicò il seguente manifesto:

Concittadini!

Il vostro contegno riverente ed affettuoso nella giornata di ieri, l'affollarsi di tutte la parte popolazione alla nostra festa distaccata, vi ha meritato la visitare la città nostra, fu rono quasi d'addirsione a popolo civile, il quale sente, più che mai dinnanzi, la sovranità del momento.

Voi, meglio chi'o noi potessi aspirare colla parola, dello affetto del Re Umberto che grande con la gloia, la riconoscenza di tutti per la sua venuta, per la sua partecipazione alla nostra festa distaccata.

Ed ora lo sono oltremodo lieto di dirvi che S. M. Signorevol si è tanto degnato di consentirmi la sovraccennata fatta alla Sua Augusta Persona, s'di ripatrovi qua in pochi mesi quel S. M. s'aumentare il nostro progresso, ed il trovare lo stesso le frasi più affezionati ad esprimere tutto il grato sentimento di cui siamo compresi.

Ma grazie piuttosto sono rese per noi a questo veramente popolare Sovrano, che assieme quanti in qualche modo concorsero a far più bella, e più degna d'Alessandria, l'occasione fu lieta di quella sua graditissima famigliarità accoglie tutte le classi del popolo, per apprezzare i bisogni e le aspirazioni, per conoscerne i più minuti interessi.

E lo sento d'interpretare un concetto ed unico sentimento rendendo pur grazie, per quanto fecero in questa memorabile contingenza, alle rappresentanze, alla stampa, alla Guardia nazionale ed ai cittadini, pure.

Alessandria, dal palazzo municipale addì 1° ottobre 1893.

Il Z. di sindaco _Mora_. — Il segretario capo: _Coriano_.

La Società di Terra Santa. — La Rosa di Gerico, la palma di Betlemme, la colomba sul Acri, seguita per circa dieci miglia la curva della baia, poi, attraversando della Galilea, si addentra nelle terre. Quindi entrerà nelle gole che separano il Carmelo dalle basse montagne della Galilea, e obbedendo al primo ordine di marcia, si accinge a compiere la sua prima giornata di guerra.

La stagione che mette a Nazareth quattro soldati della Legione, in questo villaggio; è però possibile che si possa stabilire una comunicazione, mediante un posto fra Nazareth e Tiberiade, fino al piede della collina.

Terrosi, fan ad ora incolti e paludosi, ovunque quasi alla coltivazione ed alla pastorizia, la quale ultima vi è ora esercitata solo parzialmente dagli arabi, e mi quasi cerrati furono abbandonati già da tempo remoti.

Nella lieta scendeci per la valle del Giordano e la seguirà fino al Djisr El Mudamick.

Ad un certo punto, presso l'antico ponte romano a tre arcate, su cui ora passano le carovane di cammelli, un posto francese si stabilirà per il dimer, e la ferrovia continuerà fino al confluente di questo fiume col Yarmuck ed al margine orientale del lago di Tiberiade.

Il consumo dei zolfanelli in Europa. — Il consumo di zolfanelli in Europa è rappresentato da 4,618,300 cantinaia.

In Germania il consumo giornaliero si volva a circa 15 milioni dal pari all'Austria-Ungheria, in Inghilterra a 8, ed in Francia a 6.

Il consumo medio in Europa dovrebbe essere di 6 a 7 zolfanelli per abitante.

Grassiatore. — Nel _Gazzettino di Catania del 1° leggiamo:_

« Una grave grassazione, in contrada Casalicchio fu consumata sabato allo ore 10 circa di mattino in danno di Antonio Mottino del demanio di Aci S. Antonio. Mentre si portava in Catania in carrozza con altri suoi amici, fu intimato al mezzano di fermare da quattro individui bendati, armati di fucili. Fermata la carrozza i quattro assalitori presero dal mezzano di consegnare a loro il portafogli, che dovette consegnare.

« I portafogli al dire del Mottino, contenevano la somma di L. 19,000.

« Ci sorprende davvero come a tre chilometri da Catania in pieno giorno si possa consumare un delitto.

Il Consorzio nazionale. — Il quattrimestre del Consorzio nazionale fra del secondo esercizio (1° quasi' anno, cosia il 30 giugno 1893, raggiunse la somma di lire 22,092,9387, cioè la numerosità L. 19,203,187; la rendita amministrativa 2 Op 2,28,933; in rendita 6 Op al portatore L. 11,100; in rendita 3 Op nominative L. 19,000; in titoli diversi L. 7,715; in totale L. 22,092,938 87.

Il vino in Francia. — Dice il _Gaulois_ che nella Francia del vino non è mai stata bella come quest'anno, dal 1858 in poi. Quella del 1870, che pure va annoverata fra le migliori, non ha prodotto nè in qualità, nè in quantità di quest'anno.

Le Società segrete in Cina. — Un telegramma da Pechino annunzia che regna una vera agitazione fra la popolazione di quella gran capitale, e che le Società segrete ne sono estranee.

Lettere venute da diverse provincie del celeste impero aggiungono che in esse pure si lamenta lo stesso disagio e che le società segrete vi sono estranee.

Il Consorzio nazionale, nel primo trimestre del Consorzio nella fine del secondo esercizio (1° quasi' anno, cosia il 30 giugno 1893, raggiunse la somma di lire 22,092,9387, cioè la numerosità L. 19,203,187; la rendita amministrativa 2 Op 2,28,933; in rendita 6 Op al portatore L. 11,100; in rendita 3 Op nominative L. 19,000; in titoli diversi L. 7,715; in totale L. 22,092,938 87.

Il vino in Francia. — Dice il _Gaulois_ che nella Francia del vino non è mai stata bella come quest'anno, dal 1858 in poi. Quella del 1870, che pure va annoverata fra le migliori, non ha prodotto nè in qualità, nè in quantità di quest'anno.

Le Società segrete in Cina. — Un telegramma da Pechino annunzia che regna una vera agitazione fra la popolazione di quella gran capitale, e che le Società segrete ne sono estranee.

Lettere venute da diverse provincie del celeste impero aggiungono che in esse pure si lamenta lo stesso disagio e che le società segrete vi sono estranee.

Il Consorzio nazionale. — Il quattr

Bollettino Meteorico

dell'Ufficio centrale di Meteorologia

ROMA

2 Ottobre 1883 (ore 8 ant.)

Stazioni	Barometro	Cielo	Mare	Temper. Mass.	Temper. Min.
Belluno	757,4 ridotto	—	—	21,0	7,6
Domodossola	757,2 ridotto	—	—	21,1	10,2
Milano	756,9 ridotto	—	—	21,1	11,2
Venezia	757,8 ridotto	calmo	—	21,0	11,0
Torino	757,2 ridotto	—	—	21,2	9,0
Parma	756,6 ridotto	—	—	22,0	11,0
Modena	756,2 ridotto	—	—	22,2	11,2
Genova	758,0 sereno	mosso	—	20,6	13,0
Pesaro	757,1 sereno	calmo	—	21,0	11,0
Porto Maurizio	758,6 sereno	agitato	—	19,0	12,2
Firenze	757,2 ridotto	—	—	19,1	11,2
Urbino	757,1 ridotto	—	—	21,0	11,2
Ancona	757,8 sereno	Levante	—	21,0	11,2
Livorno	758,2 ridotto	m. agit.	—	19,4	11,2
Perugia	758,3 ridotto	—	—	19,0	11,0
Camerino	758,2 ridotto	—	—	17,2	9,0
Portof.	758,0 ridotto	mosso	—	19,0	10,0
Aquila	758,0 ridotto	—	—	19,0	10,0
Roma	758,2 ridotto	—	—	20,0	10,1
Foggia	758,0 sereno	—	—	20,0	10,1
Napoli	759,1 ridotto	calmo	—	20,0	10,1
Potenza	757,7 ridotto	—	—	19,0	11,2
Lecce	758,1 ridotto	—	—	21,0	11,0
Cosenza	758,2 ridotto	—	—	21,8	12,0
Cagliari	760,0 sereno	calmo	—	24,0	12,0
Palermo	760,5 ridotto	calmo	—	25,1	13,0
Caltan.	760,0 sereno	—	—	24,1	11,0

TARIFFE DELLE CORSE

	1ª classe	2ª classe	3ª classe	4ª classe
	andata e ritorno	andata e ritorno	andata e ritorno	andata e ritorno
Corsa ordinaria . . . L.	3 50	1 —	2 20	1 80
Dalla stazione centrale a . . .	1 —	1 80	1 20	1 20

Da un punto qualunque della Città a un altro punto qualunque della Città, Porta del Popolo, Via Nazionale, Castelgandolfo, . . . L. 1 70 | 3,00 | 2 50 | 2,00

Per un'ora . . . . . L. 1 70 | 3,00 | 2 50 | 2,00

SPETTACOLI DI STASERA

Valle. — *Fedora* (ore 8 1/2).

Argentina e Umberto. — *Ettore Fieramosca* (ore 8).

Quirino. — *I due ciuli*, operetta (ore 8 1/2).

Metastasio. — *Il re se diverte Salvini*, operetta (ore 7 e 9 1/2).

Goldoni. — *La fata dei bambini*, operetta (ore 7 1/2) e *Le donne pirate*, operetta (3 1/2).

ORARIO DELLE FERROVIE

Partenze da Roma per la linea di

Napoli	7,05 a.	9,35 a.	8,55 a.	10,05 p.
Firenze	7,05 a.	9,35 a.	8,55 a.	10,05 p.
Foligno	4,30 a.	11,35 a.	3,30 p.	10,30 p.
Ancona	4,30 a.	11,35 a.	3,30 p.	10,30 p.
Pisa-Genova-Livorno	7,15 a.	8,45 p.	8— p.	
Civitavecchia	7,5 a.	2,30 p.	8— p.	
Orte-Ancona-Terni-Foligno	7,30 a.	10,45 a.	3,30 p.	5,00 p.
Terni-Orte-Firenze	7,30 a.	10,45 a.	3,30 p.	

Arrivi dalle linee di

Napoli	12,12 p.	8,55 p.	8,55 a.	6— a.
Firenze	12,12 p.	8,55 p.	8,55 a.	6,40 a.
Foligno	11,40 p.	6,11 p.	5— a.	
Ancona				
Pisa-Genova-Livorno	9,42 p.	3,15 p.	7— a.	
Civitavecchia	12,45 p.	6,30 p.	10,30 a.	
Orte-Ancona-Terni-Foligno	12,45 p.	6,30 p.	10,30 a.	
Terni-Orte-Firenze	12,45 p.	6,30 p.	10,30 a.	

TRAMWAYS ROMA-TIVOLI (Pratio)

Partenze da Roma per Tivoli — Nei mesi: ore 6 e 30 — 8 — 10 e 50, nel pomeriggio: ore 4 e 20 — 6.

Più un treno straordinario tutte le feste in partenza alle 9 e 20 del mattino.

Partenze da Tivoli per Roma. — Nei mesi: ore 6 e 27 — 8 e 25 — 11 e 15, nel pomeriggio: ore 4 e 20 — 6.

TRAMWAYS ROMA-MARINO (Orario)

Partenze da Roma per Marino. — Nei mattino: ore 7 e 55 — 10 e 25; nel pomeriggio: ore 5 — 6 e 35.

Partenza da Marino per Roma. — Nei mattino: ore 9 e 20 — 11 e 40, nel pomeriggio: ore 12 e 50 — 6 e 40.

I TELEGRAFI

Ufficio Centrale, piazza S. Silvestro.

Uffici succursali della posta: Piazza Montecitorio — Via Babbuino, n. 160 — Stazione centrale della ferrovia — Piazza Navona, n. 56 — Via Alessandrina, n. 36 bis.

— Via Giorgio Nuova n. 7 — Via Monte Savello, n. 4 — Piazza poste Stato numero 60.

UFFICI GOVERNATIVI

DELLA PROVINCIA DI ROMA

Prefettura, palazzo provinciale, piazza SS. Apostoli.

Intendenza di finanza, via dell'Umiltà, 41, questura di Roma e circondario via SS. Apostoli.

Direzione provinciale delle poste, piazza S. Silvestro.

Direzione compartimentale dei telegrafi piazza S. Silvestro.

Ufficio centrale del genio civile, palazzo provinciale, piazza SS. Apostoli.

Ufficio tecnico speciale per la bonificazione dell'agro romano, ufficio speciale per i lavori del Tevere, palazzo demaniale, via Sistina.

Ufficio tecnico del macinato della provincia di Roma, via Monte della Farina n. 64-A.

Ufficio di leva, via Quattro Novembre succursale Venezia.

Registro e Demanio *I. Circolo*, atti civili e successioni; *II. Circolo*, atti giudiziali demaniali, bollo straordinario e manicaio.

Imposta fabbricati e catasto, via Monte della Farina, n. 64-A.

Dogana principale di Roma, piazza della Dogana.

Ispezione e luogotenenza della dogana ga-bello, porto di Ripa grande.

MUSEI

Museo Vaticano, Lateranense, etrusco e degli oggetti cristiani. Aperto tutti i giorni, feriali, festivi e straordinari, dalle 9 ant. alle 2 pom. Il biglietto per visitare questi musei, che resta aperto dalle 9 alle 12, il mercoledì e il venerdì anche dalle 2 alle 4 pom., si ottiene presso l'ufficio speciale, via Giulia, n. 1 — Ingresso dalla Dogana Pontificia.

Musei Capitolini, piazza Campidoglio. Aperto tutti i giorni dalle 10 alle 3 pom. Ingresso conv. 50. Ingresso libero la sera festa e lunedì.

Museo Nazionale Romano, via S. Giuseppe Capo le Case, 98. Tutti i giorni dalle 9 alle 3 pom. meno il mercoledì. Prezzo d'ingresso Lire 1. Ingresso gratuito la domenica.

Museo Nazionale di Artiglieria, piazza della Salara, via Quirinale.

Direzione di Sanità Militare e ospedale Militare, Ospedale S. Antonio, piazza Santa Maria Maggiore.

Direzione di Commissariato Militare, piazza della Salara.

Panificio Militare, in Borgo Nuovo, dalla parte di Prati di Castello, vicino alla porta Angelica.

Tribunale Supremo di Guerra e Marina, e Tribunale militare territoriale, in piazza del Monte di Pietà n. 30.

Consiglio di Leva, via della Missione, convento.

Comando della Compagnia di Disciplina. Stabilimenti militari di Pena, via S. Gimignano.

Tariffa telegrafica interna non oltre 15 parole:

Telegramma ordinario	L. 1 —
» urgente	» 3 —
» semaforico	» 2 —
» per Pist. dallacittà	» 0 50
» per vaglia telegraf.	» 1 —

ARCIVESCOVI E VESCOVI

Cardinali, Canonici, Prelati.

Comitato di Stato Maggiore Generale, via in Lucina, palazzo Chigi.

Comando delle Armi di Linea e Comitato R. Corpo di Stato Maggiore, via Goito, n. 40.

Comando d'Artiglieria e Genio, via degli Astalli.

Comando di Sanità Militare, via di Aracoeli.

Comando del Corpo di Stato Maggiore, piazza di Pietra, palazzo Chi.

Comando dell'7° Corpo d'Armata, via di Fontanella Borghese.

Comando della Divisione Militare, via del Macao.

Direzione militare di Roma, via Sforza del Cesarini.

Convento delle Cappuccine.

Direzione Provinciale di Artiglieria, piazza Dominicani, Convento di S. Calisto.

Comando Territoriale di Artiglieria, Territ.

Comando Territoriale del Genio, via del Quirinale.

Direzione di Sanità Militare e ospedale Militare, Ospedale S. Antonio, piazza Santa Maria Maggiore.

Direzione di Commissariato Militare, piazza della Salara.

Panificio Militare, in Borgo Nuovo, dalla parte di Prati di Castello, vicino alla porta Angelica.

Tribunale Supremo di Guerra e Marina, e Tribunale militare territoriale, in piazza del Monte di Pietà n. 30.

Consiglio di Leva, via della Missione, convento.

Comando della Compagnia di Disciplina. Stabilimenti militari di Pena, via S. Gimignano.

QUADRI ANTICHI

Ricca raccolta di quadri antichi e moderni di illustri pittori, fra i quali un *San Giovanni* di Gherardo Delle Notti; una *Pietà* detta di Sanzio.

Rivolgersi all'Agenzia d'Annunci dell'*Opinione*, via del Seminario, 87.

Strade Ferrate dell'Alta Italia

AVVISO

VENDITA DI MATERIALI FUORI D'USO

Di conformità al Avviso esposto al Pubblico nelle principali Stazioni e Città della Rete, si previene che l'Amministrazione dell'Alta Italia pone in vendita, per aggiudicazione, mediante gara, dei materiali fuori d'uso che si trovano depositati nei Magazzini del servizio della Manutenzione e dei Lavori in TORINO, ALESSANDRIA, MILANO, BOLOGNA, VERONA, PISTOIA, e SAMPIERDARENA.

Chiunque desideri fare acquisto di una o più partite dei materiali stessi, potrà avere le necessarie informazioni e ritirare gli stampati necessari, rivolgendosi, da oggi a tutto l'8 ottobre prossimo venturo, ai Capi dei Magazzini suindicati o delle Stazioni di GENOVA, BRESCIA, PADOVA, VENEZIA e FIRENZE.

Milano, 10 settembre 1883

LA DIREZIONE DELL'ESERCIZIO

LA FONDIARIA

Compagnia Italiana di Assicurazioni

Stabilita in Firenze, Via Cavour, N. 8

La Fondiaria INCENDIO
fondata nessuno per azioni
Capitale versato 5,000,000
DI LIRE IN ORO

La Fondiaria VITA
fondata nessuno per azioni
Capitale versato 12,500,000
DI LIRE IN ORO

ASSICURAZIONE CONTRO L'INCENDIO
le cascine del gas, del fumine
E DEGLI APPARECCHI A VAPORE

ASSICURAZIONE CONTRO L'IMPRODUTTIVITÀ
degli oggetti colpiti da incendio

ASSICURAZIONE IN CASO DI MORTE
limite vitalizie immediate e rendite vitalizie differite
Dotazione per fanciulli e capitale per adulti

ASSICURAZIONI SPECIALI MILITARI

ASSICURAZIONE IN CASO DI VITA
limite vitalizie immediate e rendite vitalizie differite
Dotazione per fanciulli e capitale per adulti

La Fondiaria Vita

Rilascia **Polizze di Assicurazione per Passeggieri in ferrovia**, garantendo un capitale pagabile in caso di morte avvenuto in conseguenza di un *Accidente Ferroviario*.
Mediante il premio annuo di L. 6, 25, si assicura un capitale di L. 25,000 — Si può anche assicurare un capitale determinato **per tutta la durata della vita, mediante** un premio pagabile una volta tanto di L. 3 per ogni mille lire.

AGENZIE GENERALI IN TUTTE LE CITTÀ D'ITALIA

Rappresentanza Generale in **ROMA: Banco CERASI**, Via Rebuina 51.

REGOLATORI A PENDOLO
COMPENSATORE
15 giorni carica

OROLOGI per uso sala, salotti, studi, botteghe — **Elegantissimi, garantiti della massima esattezza.** — Casse in legno noce a imitazione ebano. — Varii disegni.

Questi pendoli, di premiata fabbrica della Germania, sono i famigliari della loro specie. — Si garantiscono per due anni, e per la massima loro precisione sono veri **regolatori.** Il loro mite prezzo, avuto riguardo all'eleganza, li rende convenientissimi.

Prezzo Lire 35 — con suoneria Lire 45. — Le spese di porto per ferrovia a carico del committente. — Per commissioni ed dettaglio ed all'ingrosso dirigere domande all'Agenzia di Annunci dell'*Opinione*, via della Guardiola, 23 - **Roma.**

GAZZETTA DELLE TRAMVIE

Si pubblica settimanalmente in 12 pagine ed è il solo periodico in Italia che tratta di Tramvie e ferrovie economiche, contiene inoltre tutti gli avvisi d'asta per lavori e forniture presso il Ministero della Marina, della Guerra e di tutte l'amministrazione Ferroviarie Italiane.

Prezzi d'abbonamento: un anno L. 6,00; semestre L. 3,00 — Roma — Via S. Basilio, 52 — Milano — Via Morigi, 15.

NOTE BIOGRAFICHE

di maestri premiati

dal Ministero dell'istruzione pubblica

Libro di 9 fogli in 16 prezzo L. 2.

Per acquisto dirigersi all'Agenzia dell'Opinione, via della Guardiola n. 23.

La Sedia da bagno a riscaldamento, di Weyl è l'apparecchio più pratico da bagno.

Chi possiede una Sedia da riscaldamento di Weyl può prendere ogni giorno colla massima comodità bagni caldi senza spesa.

Per un bagno riscaldato a 30 gradi R.r occorrono soltanto 3 secchi d'acqua e mezzo chilogramma di carbone.

Il bagnarsi nella Sedia da bagno di Weyl è più comode e più salutare che nelle usuali bagnarole, perchè la posizione nella Sedia da bagno di Weyl impedisce completamente l'aggiornazione del sangue nelle estremità inferiori del corpo e libera in tal modo gli organi respiratori.

Prezzo franco di porto ad ogni stazione ferroviaria dell'Italia fr. 120. Dando dello referenze non occorre anticipare l'importo anticipamente e si paga dopo ricevuta la merce.

Prezzi correnti dettagliati ed illustrati gratis e franco.

L. WEYL. proprietario dell'I. R. brevetto, III, Kaiserstr. Magstr. 109, Vienna.

Bagnarole, Apparecchi per docce, water-closets, Ghiacciaie e Rinfrescatoi da birra per restaurants, si trovano sempre pronti.

PROFUMERIA D'ORZA
Nuovissima Specialità
di
WILHELM RIEGER
Parigi — Francoforte s. M. — Londra
Fornitore della Casa Reale di Svezia.

Estratto	Once	Acqua	Once
Bagnole	»	Colonia	»
Tiliera	»	Pomata	»
Olio	»	Polvere	»
Brillantina	»	Pasta dentifricia	»
Sapone	»	Cold Cream	»
Dentifricio	»	Cosmetico	»

Inviarsi dal mondo per l'immensa novità e bontà dei prodotti.
Vendibile presso le principali Profumerie e Farmacie.

DELL'ESPROPRIAZIONE PER CAUSA DI PUBBLICA UTILITÀ

Commento alla legge del 25 Giugno 1865, n. 2359, per Pasquale Cav. Domenico Maggiorani, Sulla Capo Sezione al Ministero dei Lavori Pubblici.

Il volume si spedisce Franco di porto contro vaglia postale di lire 2,80.

Deposito presso l'Agenzia d'annunci del Giornale l'Opinione via della Guardiola N. 22, Roma.

Il Rothschild legato elgantemente cotto in pelle ed in oro. Agenzia dell'Opinione via del Seminario 87, Roma spedisce Contro L. 5 — *prospetti gratis.*

PER ESPORTAZIONE
in serie la rappresentanza di una Fabbrica di cemento colorato. Ottime referenze. Carlo Rossi in Ambergo.

AVVISO

per Vendita al Pubblico Incanto di Beni Immobili per natura e per destinazione.

Si dichiara a pubblica notizia che la mattina del dì quindici (15) ottobre 1883 ore 11 meridiane, sulla richiesta del cav. avvocato Ugo Chialini qual liquidatore della Società Anonima Lavoranze per la fabbricazione della Soda Artificiale, ed altri prodotti Chimici in Orbetello, sarà proceduto a ministero del sottoscritto Notaro cav. avvocato Carlo Rivelli, e nel di lui studio posto in questa città della Madonna al primo piano dello stabile ivi segnato di numero 14, al terzo Pubblico Incanto per la vendita in un sol Lotto, ed alla stessa al maggiore e migliore offerente, di tutti gli Immobili si per natura, che per destinazione, dalla suddetta Società costituenti lo stabilimento per la fabbricazione della Soda Artificiale, e di altri prodotti Chimici, posti in parte nella Comunità di Orbetello, luogo detto e di proprietà del Cristo e in parte nel Comune di Monte Argentario, luogo detto Cala di Forno, e precisamente: Beni consistenti in luogo detto e il Cocomero, e intimato dal cav. Avvocato Ugo Chialini qual liquidatore della suddetta Società cav. Alberto Padova, e prof. dottor Aristide Vivarelli da 28 giugno 1883 debitamente debitata e registrata a Livorno li giorno successivo al numero 3050 e da loro stimati Lire Quattrocentotrentaremilaseicentocinque e centesimi sessantotto (433,605,68).

Gli Immobili del detti Beni sarà aperto sul prodetto prezzo, di ottima già ridotto ed ora diminuito di un altro 20 per cento, e così in quello di lire trecentoquarantaquattromilaottocentocinque e centesimi sessanta (277,831,60), e alle condizioni espresse nel relativo Bando di vendita del dì 15 settembre 1883 esistente in atti e da prendiamo Perizia presso il sottoscritto Notaro, ostensibili l'uno a l'altro, per coloro che quelli che desiderassero di farne oggetti di loro studio, tutti i giorni feriali, dalle ore 10 ant. alle ore 1 pom.

Livorno, 15 settembre 1883.

Avv. Carlo Rivelli, *Not.*

AUTOCOPISTA NERO
APPARECCHIO BREVETTATO
CON TRE MEDAGLIE D'ARGENTO
per la riproduzione della *scrittura, disegni, piante,* ecc. ecc. indelebile.

Apparecchio di saggio *franco* contro invio di L. 14 per formato di 1/16, L. 22 per 1/8 e L. 39 per 1/4.

Si domandano agenti in ciascuna città — Autocopista C^a — *Boulevard Sebastopol, 101. PARIGI.*

PROSCAFI DELLO STATO BELGA

LINEA OSTENDA-DOUVRES — SERVIZIO POSTALE

È la via la più breve e la più interessante dell'Italia verso l'Inghilterra per il San Gottardo.

I proscafi dello Stato Belga contano da anno *posto parasuale*, sono i migliori e i più veloci del Continente.

Gli ufficiali di passeggeri tutte le garanzie di sicurezza e di comodità desiderate.

Il bordo sono istallati dei letti preservatici del mal di mare (Sistema Lahaye).

Viaggio a *Londra* da *Milano* in 26 ore, da *Roma* 33 ore, da *Napoli* 41 ore, da *Brindisi* 46 ore.

Ogni giorno due partenze per Londra (mezzi e mezzi).

Partenza da Ostenda alle 10,30 sera; ed alle 5,30 pom.: Da Douvres alle 9,30 ant. e dalle 10 pom. Dopo l'arrivo dei treni postali e degli espressi in corrispondenza nel due sensi.

I viaggiatori diretti per questa Linea vengono distribuiti in tutte le principali Città dell'Europa. Questi biglietti valevoli per un mese permettono di viaggiare di fermarsi nelle città più importanti dell'itinerario.

Trasporti accelerati dei colli postali, valori, ecc. ecc. — *contegno e bagni.*

Preparati dall'A. Dentista dott. Popp.

ACQUA ANATERINA
del Dottore I. G. POPP
I. r. dentista di Corte
in VIENNA, I. Bognergasse, 2

Rimedio per la guarigione radicale di qual dolore dei denti come pure d'ogni malattia di bocca e delle gengive. Impedisce ogni guarnizione contro le malattie orribile della gola
Una bottiglia a lire 4, mezza a lire 2,50, piccola a lire 1,25.

PASTA DENTIFRICIA VEGETALE rende dopo breve uso i denti candidi, sana dannegiarli, presso d'una scatola lire 1,50.

PASTA ANATERINA PER I DENTI la scatola di vetro a lire 3, approvatissimo rimedio per pulire i denti.

PASTA AROMATICA PER DENTI il migliore mezzo per curare e mantenere la gola e i denti, prezzo cent. 85 per pacco.

MASTICE PER I DENTI, mezzo pratico e sicurissimo per turare i denti cariati, prezzo di una scatola lire 0,30.

SAPONE DI ERBE, dal dott. Popp il miglior mezzo nella toletta *contro le erpeti, le eruzioni cutanee, le lentigginii* ecc. e per rendere e mantenere la pelle pulita e sidata, rimedio contro i orticani, pustole.

Prezzo per pezzo 80 centesimi.

Per garantirsi dalle contraffazioni il riverito pubblico è pregato di seguire chiaramente i preparati dell'I. r. Dentista di Corte dott. POPP e accettare solamente quelli munirli della sua marca di fabbrica

Depositi in Roma, farmacie inglese di N. Bialmberght via Condotti 64 65 60, farmacia G. Gitossi, via del Corso 109 A. Merciai e C., via di Pietra 91, L. Desiderî piazza Tor Sanguigna 18 e 8 Ignazio 51, suoi della della minerva, Società Farmaceutica Romana, via Nazionale, palazzo Colonna, in Napoli F. Bertini Jerace, F. d'Emilia, farm. E. P. Viappian prof, Piromi farm. Jambeve, via Borgo Gesumani, 21; farm. della Legazione Britannica, via Tornabuoni 17; Milano, A. Zanoni e C. e farmacisti

AVVISO INTERESSANTE
Con cadeo L. 6 centisopra
Il tasso 500 Acquerelli in elegante astuccio, della Fabbrica Meccanica, premiata con Medaglia d'Argento, di
CARLETTI LUIGI & ALFONSO
CHIOGGIA
Premiata con medaglia d'Oro Premi del Regno.

La Sedia da bagno a riscaldamento, di Weyl è l'apparecchio più pratico da bagno.

Chi possiede una Sedia da riscaldamento di Weyl può prendere ogni giorno colla massima comodità bagni caldi senza spesa.

Per un bagno riscaldato a 30 gradi R.r occorrono soltanto 3 secchi d'acqua e mezzo chilogramma di carbone.

Il bagnarsi nella Sedia da bagno di Weyl è più comode e più salutare che nelle usuali bagnarole, perchè la posizione nella Sedia da bagno di Weyl impedisce completamente l'aggiornazione del sangue nelle estremità inferiori del corpo e libera in tal modo gli organi respiratori.

Prezzo franco di porto ad ogni stazione ferroviaria dell'Italia fr. 120. Dando dello referenze non occorre anticipare l'importo anticipamente e si paga dopo ricevuta la merce.

Prezzi correnti dettagliati ed illustrati gratis e franco.

L. WEYL. proprietario dell'I. R. brevetto, III, Kaiserstr. Magstr. 109, Vienna.

Bagnarole, Apparecchi per docce, water-closets, Ghiacciaie e Rinfrescatoi da birra per restaurants, si trovano sempre pronti.

AVVISO IMPORTANTE

VENDITA di vasti e grandiosi tenimenti nel circondario di Vercelli in Piemonte, già proprietà della nobile Casa Cavour.

La direzione del R. Ospizio Generale di Carità di Torino, espone in vendita al pubblico incanti gli infra descritti tenimenti:

Leri, nei territorii di Trino e di Bianzè, di	ettare	492,48
Montarucco, nel territorio di Trino, di	»	411,42
Torrone nuovo, nei territorii di Bianzè, di	»	294,56
Norie, nel Territorio di Trino, di	»	98,66

Detti vasti avranno luogo alle ore 10 antimeridiane di *Martedì* 6 Novembre prossimo in Torino, avanti alla Direzione del predetto R. Ospizio di Carità, via Po, 23, in base agli seguenti prezzi:

Tenimenti di **Leri**	L.	1,334,300
Id. **Montarucco**	»	1,025,000
Id. **Torrone nuovo**	»	686,400
Id. **Norie**	»	186,000

I quattro tenimenti suddetti si espongano all'incanto in quattro lotti distinti e separati come sopra, per essere deliberati agli ultimi e migliori offerenti in base ai prezzi sovra specificati ed alle condizioni risultanti dalla relativa perizia di stima e del ad alle condizioni risultanti dalla relativa perizia di stima e del ad alle condizioni risultanti del tenimento di Leri, stimato e d'esso Bando vendita, che coi tipi e presso l'anzidetta stabilita sede sig. Notaro numeri sono presentemente in corso di stampa, sono visibili anche da ogni delegato *Andrea Golzano*, via dell'Ospedale, N. 4, G. Ma. in fondo ed ostilie, ed in *Chivasso*, presso il Geometra ANDREA TARELLO.

H 2543 T

SEME DI FUNGHI

Le Stabilimento Agrario **Ingegneri di Milano**, in mezzo la enormità della Rotaia e dimensioni di coraghi detti anche Biazze di fungo (quali rappresentano riguardo a questa Cretogena, ciò che è la semente per gli altri vegetali.

Le coltivazione può farsi si in piena terra che negli appartamenti, cavi, cantine, ecc. ecc., e dopo due mesi dalla semina si comincierano a raccogliere i funghi e la produzione continua durante diverse stagioni. Fra gl'innumerevoli vantaggi vi noteremo:

1. Per avere i funghi coltivati non occorrali, non havvi da temersi cosi terribili accidenti di avvelenamenti che vediamo tre troppo succedere di frequente.

2. Perciò di-pensato ottimo e sempre fresco in tutti i mesi dell'anno e sono riconosciuti per più teneri e di più facile digestione che non quelli che si consumano sociali.

3. Potrebbe formare il sovvenzia di una fecondissima speculazione, trovando facile collocamento al mercato, perchè sono sempre potrebbe sagare la bontà e la squisitezza del fungo ottenute da esso.

Ogni scatola contenente 250 grammi di dette razzi con relativa istruzione per la coltivazione costa Lire 5, si spedisce franco in provincia coll'aumento di cent. 50 per pacco postale. Rivolgersi all'Amministrazione dell'OPINIONE — Roma — v. v. bagnoli, via Pesa, 20, Milano.

AVVISO

per Vendita al Pubblico Incanto di Beni Immobili per natura e per destinazione.

Si dichiara a pubblica notizia che la mattina del dì quindici (15) ottobre 1883 ore 11 meridiane, sulla richiesta del cav. avvocato Ugo Chialini qual liquidatore della Società Anonima Lavoranze per la fabbricazione della Soda Artificiale, ed altri prodotti Chimici in Orbetello, sarà proceduto a ministero del sottoscritto Notaro cav. avvocato Carlo Rivelli, e nel di lui studio posto in questa città della Madonna al primo piano dello stabile ivi segnato di numero 14, al terzo Pubblico Incanto per la vendita in un sol Lotto, ed alla stessa al maggiore e migliore offerente, di tutti gli Immobili si per natura, che per destinazione, dalla suddetta Società costituenti lo stabilimento per la fabbricazione della Soda Artificiale, e di altri prodotti Chimici, posti in parte nella Comunità di Orbetello, luogo detto e di proprietà del Cristo e in parte nel Comune di Monte Argentario, luogo detto Cala di Forno, e precisamente: Beni consistenti in luogo detto e il Cocomero, e intimato dal cav. Avvocato Ugo Chialini qual liquidatore della suddetta Società cav. Alberto Padova, e prof. dottor Aristide Vivarelli da 28 giugno 1883 debitamente debitata e registrata a Livorno li giorno successivo al numero 3050 e da loro stimati Lire Quattrocentotrentaremilaseicentocinque e centesimi sessantotto (433,605,68).

Gli Immobili del detti Beni sarà aperto sul prodetto prezzo, di ottima già ridotto ed ora diminuito di un altro 20 per cento, e così in quello di lire trecentoquarantaquattromilaottocentocinque e centesimi sessanta (277,831,60), e alle condizioni espresse nel relativo Bando di vendita del dì 15 settembre 1883 esistente in atti e da prendiamo Perizia presso il sottoscritto Notaro, ostensibili l'uno a l'altro, per coloro che quelli che desiderassero di farne oggetti di loro studio, tutti i giorni feriali, dalle ore 10 ant. alle ore 1 pom.

Livorno, 15 settembre 1883.

Avv. Carlo Rivelli, *Not.*